



fascia 6-8

RADIO PACE

Nel cammino dell'anno siamo giunti alla seconda fase, momento in cui nell'Itinerario di Carità i ragazzi si preparano a vivere il Mese della Pace.

Nella storia, i Nostri personaggi, ne l tentare di sintonizzarsi sulla stessa frequenza, non riescono a percepire un segnale che gli permetta di ascoltare... Sono queste anche, le stesse difficoltà che non ci permettono di relazionarci con gli "altri", ed in particolare con tutti coloro che vivono situazioni di "non pace". Ma quali sono??? Il santo padre nel messaggio che ha donato in occasione della giornata mondiale della Pace dal titolo "SE VUOI COLTIVARE LA PACE, CUSTODISCI IL CREATO", ci invita a riflettere proprio sull'urgenza della tutela dell'ambiente, in quanto sfida per l'umanità intera: si tratta di un dovere comune ed universale, di un rispetto verso l'altro in quanto trattato di bene collettivo, destinato a tutti, impedendo quindi che si faccia di ogni cosa impunemente un uso delle diverse categorie di essere come si vuole. Il dovere di tutelare l'ambiente, "è una responsabilità che deve maturare...in quanto tutti gli esseri dipendono gli uni dagli altri nell'ordine universale stabilito dal Creatore". Siamo invitati a riflettere sul Creato, su come Dio ha sì è messo in contatto (comunicazione) con l'uomo attraverso la Natura, eppure gli esseri umani molto spesso hanno usurpato questo grande dono comune.

La situazione di non pace a cui volgeremo il nostro sguardo e il nostro ascolto è Betlemme (la Terra Santa), luogo dove due popoli da sempre non riescono a comunicare tra loro, le relazioni comuni sono disturbate da interferenze...

Ed allora, come evitare che le interferenze diventino generatrici di conflitti?

Ecco allora che sarà necessario ed opportuno guidare i bambini e di ragazzi, ad una ri-scoperta dell'essenziale, nel prendere l'esempio di Zaccheo, il quale ha accolto Gesù all'interno della propria abitazione. Educando ed imparando ad ascoltare si può "caricare la pace" (costruire), affinché tutti possano sintonizzarsi sulla stessa frequenza.

Per qualcuno tutto ciò può sembrare un'utopia, ma oggi più che mai abbiamo bisogno di sognare, condividere gli stessi sogni e farli diventare realtà.

Buon cammino!!!!

l'equipe diocesana ACR

proposte per le attività...

La guida che come equipe diocesana vi proponiamo è il frutto di una attenta riflessione, unita ad una mediazione della proposta fatta dall'Ufficio Centrale ACR.

Le nostre sono solo delle proposte, che eventualmente i singoli educatori e le equipe parrocchiali posso adeguare alle proprie realtà.

primo incontro sintonizziamoci sulla pace!

Presentazione del Mese della Pace: le situazioni di non pace sono causate dal fatto che non tutti siamo sintonizzati sulla stessa frequenza.

Cosa disturba la frequenza? Su quale lunghezza d'onda ci troviamo?

Per i più piccoli è preferibile innanzitutto spiegare il concetto di **"sintonizzazione"**.

L'educatore porta al gruppo una radio e fa notare come ruotando la manopola la percezione uditiva sia differente e discontinua: ci sono intervalli in cui si percepisce il programma radiofonico in maniera più limpida, altri meno. Si spiega e si fa notare come siano necessari i presupposti di sintonizzazione affinché la comunicazione sia chiara. Inoltre la comunicazione può essere interrotta da interferenze dovute a distrazioni esterne e mancanza di concentrazione o di interesse da parte dell'uditore. A questo punto inizia l'attività...

Si può dividere il gruppo in 2 squadre: nella prima manche del gioco, una squadra sarà l'uditore, l'altra il disturbatore; nella seconda manche i ruoli si invertiranno. L'educatore avrà scelto delle frasi tratte dal Messaggio di Pace del Papa e dovrà leggerle oppure farle ascoltare nel caso avesse provveduto a registrarle. La squadra uditore avrà il compito di riportare ciò che ha capito dall'ascolto, mentre la squadra disturbatore dovrà appunto disturbare (spazio alla fantasia dei bambini!) la comunicazione.

Alla fine l'educatore leggerà nuovamente le frasi del Messaggio, facendo cogliere tutti i particolari che, per vari problemi di comunicazione, non sono stati recepiti.

secondo incontro

le mie interferenze

Quali sono le interferenze nella vita quotidiana che non ci permettono di capire bene cosa gli altri hanno da comunicarci.

L'educatore individua dei luoghi di vita dei bambini (casa, scuola, chiesa, palestra, danza...): realizza dei cartelloni per ciascun luogo di vita e ritaglia delle sagome di personaggi (in allegato). Ai bambini viene chiesto di pensare a quali sono le persone che incontrano nei loro luoghi di vita: per ogni persona individuata dovranno prendere le sagome, scrivere (e anche colorarle!) il nome di chi si tratta (per esempio: a casa incontro la mamma, dovrò prendere la sagoma di una donna e scriverci Mamma) e scrivere (o magari lo si può dire a voce) il motivo del perché a volte non si riesce a comunicare: perché non si capisce cosa si dice, per disinteresse, per parole difficili, per toni aggressivi, parolacce, per degli atteggiamenti egoistici... A causa di queste difficoltà-interferenze, si possono creare delle situazioni di incomprensioni e quindi di litigio, di scontro. Le sagome si incolleranno sui cartelloni corrispondenti.

I bambini, per tutta la settimana successiva, si assumono l'impegno di sintonizzarsi con una persona rappresentata per superare le interferenze che ostacolano una migliore comunicazione.

terzo incontro

Le "Nostre" interferenze

Nel mondo ci sono situazioni di non-pace perché non si riesce a sentire la voce di chi chiede aiuto. La lunghezza d'onda sulla quale dobbiamo sintonizzarci è, in questo caso, la giustizia. Chiediamoci quali sono gli ostacoli nel mondo a partire dall'analisi dell'icona biblica scelta per il Mese della Pace e dall'attenzione dell'ACR per Betlemme, la città dove nacque Gesù, che purtroppo, ai nostri giorni, non rappresenta una pace raggiunta e stabile, ma una pace faticosamente ricercata ed attesa. In questo incontro verrà spiegata l'iniziativa di pace a favore del CAB di Betlemme.

L'educatore sceglierà delle immagini di non pace riguardanti Betlemme ritagliate dai giornali o stampate da internet. Ad ogni immagine corrisponderà un atteggiamento negativo che i bambini hanno individuato nell'incontro precedente: egoismo, indifferenza, presunzione, disattenzione, ecc.

L'incontro inizia con la presentazione del CAB di Betlemme (è consigliato l'utilizzo di una cartina geografica o un mappamondo per dare la percezione di lontananza geografica); segue con la spiegazione delle immagini scelte, lasciando sempre ai più piccoli la possibilità di esprimere ciò che stanno apprendendo in quel momento. Come fare per eliminare questi atteggiamenti negativi? Solo sintonizzando tutto il mondo sulla stessa frequenza (vedi il 1° incontro).

Si legge l'icona biblica dell'anno.

A questo punto ai bambini tocca il compito di "modificare" le immagini viste in precedenza con degli atteggiamenti positivi riferiti alla giustizia e scoperti dalla lettura del brano biblico (o dall'ascolto della canzone)! Colorano delle immagini già stampate dall'educatore e le incollano sulle immagini di conflitto rendendole delle immagini "di pace". Si può anche pensare di scansionare le immagini di pace e caricarle sulla pen-drive, gadget del Mese della Pace, così da essere proiettate durante la Celebrazione Eucaristica della Festa della Pace.

Quarto incontro

Sintonizzati sulla pace

Questo sarà l'incontro in preparazione per la Festa della Pace. I bambini aiutati dagli educatori sceglieranno delle frasi o degli slogan da scrivere su manifesti e striscioni da portare in strada durante la Festa della Pace. Oppure realizzano ciò che servirà durante la Festa in base a ciò che verrà stabilito nei coordinamenti.

CARICA LA PACE (Festa della Pace – 31 gennaio 2010)

Possiamo entrare in sintonia con il resto del mondo, nonostante i km di distanza, le lingue diverse, le tradizioni differenti, con il nostro essere comunità cristiana: scendiamo in strada e annunciamolo alla nostra città.

La festa della Pace, seguendo la programmazione diocesana sarà organizzata in ogni singola città dell'ARCIDIOCESI, e gestita dai coordinamenti cittadini seguendo le indicazioni ricevute dall'equipe diocesana; I bambini ed i ragazzi nei giorni precedenti alla festa aiutati dagli educatori sceglieranno delle frasi o degli slogan da scrivere su manifesti e striscioni da portare in strada durante la Festa della Pace, oppure realizzano ciò che servirà durante la Festa in base a ciò che verrà stabilito nei coordinamenti.

CARICA LA PACE

Lo slogan dell'iniziativa di pace 2010 vuole mettere in evidenza come la pace deve sempre essere un'azione che aggiunge energia positiva alle relazioni e al mondo che ci circonda. Allo stesso tempo però, giocando sul doppio significato del verbo caricare, lo slogan richiama il gadget del Mesedella Pace che sarà una chiavetta usb su cui i ragazzi potranno "caricare" (verbo mutuato dall'inglese upload) file di pace e scambiarseli in maniera veloce e semplice.

E' possibile acquistare il gadget (penna USB) al costo di euro 7,00 contattando l'equipe diocesana ACR; tutto il ricavato sarà inviato al Centro Nazionale di AC, e servirà per finanziare il Catholic Action of Bethlehem (CAB).

Breve storia della Catholic Action di Betlemme

L'Azione Cattolica di Betlemme (Catholic Action of Bethlehem – CAB) è un istituto non profit nato nel 1952 come parte integrante delle attività della Custodia Franciscana di Terra Santa. L'istituto sorge nella via del pozzo di Davide, nel cuore della città, e ospita lo storico pozzo del re Davide di cui si parla nel secondo libro di Samuele (2Sam 23,14-17) segnalando il luogo dove gli uomini del re ruppero le difese di una guarnigione di Filistei per procurargli dell'acqua da bere dal pozzo di Betlemme.

CAB è al servizio dei bisogni sociali e ricreativi della popolazione di Betlemme fin dalla sua nascita, senza alcun pregiudizio di razza o religione, ed è gestito da un consiglio composto da membri della comunità che lavorano su base volontaria.

Appuntamenti da non dimenticare:

6 MARZO incontro con Mirko Campoli (responsabile Nazionale ACR);

AGOSTO: campo Unitario (adulti & giovani, educatori tutti compresi);

30 OTTOBRE (ROMA) raduno Nazionale ACR e Giovanissimi.

radio Conga (NEGrita)

Karibu Jambo Buana Leo Jua Kali Sana. Karibu Jambo Buana Leo Jua Kali Sana.
Asante Sana Icio Asante Sana..Kesho Apana, Apana Jua Kali Sana.
Olèlè Olèlè Malibà Ma'ka'si, Olèlè Olèlè Malibà Ma'ka'si.Luka! Asante Sana
Icio...Mimi Nakupenda Wewe...Hei cica escucha el Pau...

Tu meritavi di più,ma adesso shock! Al rientro da uno spot...abiti dentro a una favela...Finita l'era di Helldorado,nel piano B tu non sei convocato. E canta d'amore la radio, amore per chi? Le rockstar vestono chic e il vetro è sempre più oscurato... Ma nell'arena s'alza un canto:"Niente paura qui va tutto bene!"

E' in onda Radio Conga dal centro della Jungla... C'è qualcuno là sopra? (May-day, may-day!) No Victoria...ma vana Gloria...(And the Party is over)

Olèlè Olèlè Malibà Ma'ka'si,Olèlè Olèlè Malibà Ma'ka'si, Olèlè Olèlè...Mimi Nakupenda Wewe.

Ora tu ti chiedi chi sei? Cosa farai? Piangi stretto al tuo bonsai, mentre intorno avanza il fuoco!Le certezze di una vita...via!Come acqua tra le dita! Ma se senti che non sei solo anche se il cielo è scuro, cerca un raggio e prendi il volo sopra 'sto mundo desperado! Che in Helldorado sei quello che hai...ma non ti basta mai!

E' in onda Radio Conga dal centro della Jungla...C'è qualcuno là sopra? (May-day, may-day!) No Victoria...ma vana Gloria...(And the Party is over)

Olèlè Olèlè Malibà Ma'ka'si, Olèlè Olèlè Malibà Ma'ka'si, Olèlè Olèlè...Kajiado!

Se c'è tensione si cura con gli idranti...qualcuno muore piazzenza siamo in tanti...tragico errore spariscono le prove...e la prigione è solo per chi ruba polli.Lavoro nero pagato con denaro nero...nera la rabbia nera la stagione...nera la fame nera la rivoluzione...l'Africa nera è solo a 4 passi di qui!L'umore nero si cura con il bianco...cura la bamba come l'aspirina...e balla di bamba pure la velina, icona d'ossa pelle e silicone. Il calciatore dice che il pallone è tondo...il presidente giura di cambiare il mondo...Nessun futuro nel mio futuro! Nessun futuro nel mio futuro!

Siete su onda Radio Conga dal centro della Jungla...C'è qualcuno là sopra? (May-day, may-day!) No Victoria...ma vana Gloria...(And the Party...the party is over)

Karibu Jambo Buana Leo Jua Kali Sana... Karibu Jambo Buana Leo Jua Kali Sana...
Asante Sana Icio Asante Sana..Kesho Apana, Apana Jua Kali Sana... Olèlè Olèlè
Malibà Ma'ka'si, Olèlè Olèlè Malibà Ma'ka'si...Lukà!Lukà!

Asante Sana Icio...Mimi Nakupenda Wewe...Perdida ...Negrita... Se non qui, dove?
Se non ora, quando? Mira mira la luna stasera...come allunga le ombre, stasera.... se non qui? Wollo!Wollo! Se non ora? Wollo

*Caro Gesù, ci hanno raccontato che 20 anni fa
c'era un muro che divideva in due la città di Berlino,
ed in pratica il mondo.
Una barriera in cemento alta circa tre metri e mezzo e
lunga più di 155 Km.
Noi non eravamo ancora nati.
Per questo è difficile comprenderne le ragioni,
ma siamo felici che,
grazie all'opera di tanti uomini e donne di buona volontà,
quel triste monumento sia stato abbattuto.
Caro Gesù,
ancora oggi vengono costruiti muri di separazione,
che impediscono a tanti uomini e donne di essere felici.
Non possiamo dimenticare il muro che, a causa dell'odio e
della violenza,
costringe la popolazione di Betlemme,
tra cui tanti bambine e ragazzi come noi,
a vivere dentro una prigione a cielo aperto.
Non possono essere curati quando si ammalano,
non possono giocare con gli altri amici al di là del muro e
sono tristi,
non possono essere... liberi di vivere tante esperienze
belle.
Caro Gesù,
abbiamo deciso di aiutare questi nostri amici
che abitano nella tua Terra,
nella città in cui sei nato.
Non possiamo dimenticarli, non vogliamo lasciarli soli.
Aiutaci ad essere generosi.
Aiutaci a costruire relazioni di amicizia belle e pulite.
Aiutaci a sfuggire dalla tentazione di costruire anche noi
qualche muro,
quando vorremmo separare
anziché costruire la comunione e donare la pace,
come Tu ci hai insegnato.
Caro Gesù,
ricordati di tutti quelli che soffrono a causa dell'egoismo,
della discriminazione e della guerra.
E aiutaci ad impegnarci,
affinche' i muri della separazione siano abbattuti
nella terra santa e ovunque.*

*Non dimenticare di scaricare sul sito dell'ACR l'audiolibro, inoltre per
l'accompagnamento musicale si consiglia la canzone RADIOCONGA
(Negrita)*